

# Comune di Rabbi

Provincia di Trento



**COPIA**

## Verbale di deliberazione n. 30 della Giunta Comunale

**OGGETTO:** Adozione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventiquattro** del mese di **marzo** alle ore **diciotto e trenta** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale:

			Presenti	Assenti	
				Giust.	Ingiust.
- CICOLINI	LORENZO	- Sindaco	X		
- MENGON	LUCA	- Vicesindaco	X		
- BONZANI	MARCO	- Assessore	X		
- PEDERGNANA	ANNA	- Assessora	X		
- ZANON	MARTINA	- Assessora	X		

Assiste il Segretario Comunale dott. Silvio Rossi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Lorenzo Cicolini nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto all'ordine del giorno.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 183 – Codice degli Enti Locali della  
R.A.T.A.A. approvato con L.R.  
03.05.2018 n° 2. e ss.mm.)

Certifico io sottoscritto Segretario  
Comunale, che copia del presente  
verbale viene pubblicato il giorno

**29/03/2022**

all'albo telematico ove rimarrà  
consultabile per dieci giorni  
consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

**F.to** dott. Silvio Rossi

Si dà atto che relativamente all'emergenza da corona virus COVID-19, il Sindaco, gli Assessori ed il Segretario Comunale presenti sono in possesso della certificazione verde COVID-19 (green pass) di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. n° 52/2021

**OGGETTO: Adozione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024.**

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che è vigente anche per i Comuni della Provincia di Trento la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110.

Rilevato che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia.

Considerato che la Legge 190/2012 prevede in particolare:

- l'individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D.Lgs. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Visto l'art. 1, comma 7, della Legge 190/12 che testualmente recita: *“A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e' individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione.”*

Considerato che, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge 190/12, dovevano essere definite, attraverso delle Intese in sede di Conferenza Unificata, gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge 190/12 con particolare riguardo anche alla definizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione a partire da quello per gli anni 2013 - 2015;

Rilevato che le suddette intese sono state definite in data 24 Luglio 2013 ed hanno previsto l'obbligo per i Comuni di adottare il Piano entro e non oltre il 31 gennaio 2014.

Preso atto che in data 11 settembre 2013 la CIVIT ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Preso altresì atto che il Segretario Comunale, in assenza di precise motivazioni di ordine contrario, è il Responsabile anticorruzione dell'Ente, come evidenziato dall'art. 1 – comma 7 della Legge 190/2012.

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 6 dd. 30.01.2014, esecutiva, con la quale, nel rispetto delle modalità e della tempistica stabilita dalle disposizioni di legge sopra richiamate, si provvedeva all'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2013-2016, mentre con successiva deliberazione Giuntale n° 2 dd. 22.01.2015, esecutiva, si provvedeva all'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2015-2017.

Precisato come, alla luce delle linee guida dettate nel Piano Nazionale Anticorruzione, delle intese sottoscritte in Conferenza Unificata Stato – Regioni, di quanto evidenziato nella Legge 7 agosto 2015 n° 124 di delega al Governo ad adottare disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 14.03.2013 n° 33 nonché di quanto previsto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nella Determinazione n° 12 del 28.10.2015 *“Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”*, questo Ente, in continuità con i precedenti Piani sopra richiamati, ha provveduto all'adozione del Piano di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, giusta deliberazione Giuntale n° 6 dd. 27.01.2016.

Richiamato il D.Lgs. 25.05.2016 n. 97 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”* con il quale il Legislatore Nazionale ha apportato correzioni alla L. 06.11.2012 n° 190 e al D.Lgs. 14.03.2013 n° 33, secondo quanto precisato all'art. 7 della L. 07.08.2015 n° 124 in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche.

Preso atto che con propria legge 15.12.2016 n° 16 la Regione Autonoma Trentino Alto Adige ha provveduto ad adeguare la normativa regionale alle disposizioni di legge sopra richiamate, con particolare riferimento in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli Enti ad ordinamento regionale.

Precisato come la predetta disposizione di legge, in adeguamento alla normativa nazionale, abbia tra l'altro esteso la portata del Piano Anticorruzione al settore della Trasparenza, tanto che il nuovo Piano assume la denominazione di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.).

Preso atto che, in ossequio alle disposizioni sopra richiamate, questo Ente ha provveduto all'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019 con deliberazione Giuntale n° 7 dd. 26.01.2017.

Evidenziato che il Piano Nazionale Anticorruzione 2018/2020 assegnava particolare attenzione alle azioni dirette, oltre che al coinvolgimento degli Amministratori già avviato dall'anno 2016, anche al coinvolgimento di chiunque ne avesse interesse in modo da formulare osservazioni o proposte, sulla base delle quali e dopo attenta valutazione quest'Amministrazione Comunale ne avrebbe tenuto conto nell'aggiornamento del nuovo Piano per la cui redazione veniva formulata al Segretario Comunale, quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Comune.

Visto che, in ossequio a quanto sopra precisato, questo Ente provvedeva all'approvazione del P.T.P.C.T. 2018-2020, giusta deliberazione Giuntale n° 2 dd. 25.01.2018.

Visto che in data 21.11.2018 il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, con deliberazione n° 1074, ha adottato l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione in ossequio del quale questo Ente ha provveduto all'aggiornamento del proprio Piano.

Rilevato che sulla scorta di quanto sopra si provvedeva all'approvazione del P.T.P.C.T. 2019-2021, giusta deliberazione Giuntale n° 6 dd. 29.01.2019, all'approvazione del Piano relativo al triennio 2020-2022. Giusta deliberazione della Giunta Comunale n° 6 dd. 30.01.2020 e da ultimo all'approvazione del Piano relativo al triennio 2021-2023. Giusta deliberazione della Giunta Comunale n° 25 dd. 18.03.2021.

Richiamato il decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge 6 agosto 2021, n. 113, che introduce un nuovo strumento di pianificazione finalizzato ad assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e a migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese nonché per procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche in materia di diritto d'accesso;

Vista la Circolare n. 2/EL/2022 dell'Ufficio Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige con la quale veniva richiamata la propria precedente Circolare n. 6/EL/2021 del 23 dicembre 2021 che comunicava che:

- in base all'articolo 6 ("Piano integrato di attività ed organizzazione") del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ogni pubblica amministrazione (scuole escluse) dovrà adottare, entro il 31 gennaio di ogni anno (termine poi prorogato al 30 aprile 2022 con decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228), il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- il PIAO, in ottica di maggiore semplificazione degli adempimenti, avrebbe assorbito numerosi strumenti di pianificazione settoriale (tra cui anche DUP / PEG);
- per quanto riguarda l'adozione del PTPCT, si rimandava al comunicato del 14 gennaio 2022 dell'Autorità nazionale anticorruzione.

Considerato che il Consiglio dell'ANAC ha stabilito che il termine ultimo per la presentazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 da parte delle pubbliche amministrazioni, inserito nel PIAO, slittava al 30.04.2022 e tale termine vale per tutti gli enti che sono soggetti ad adottare misure di prevenzione, anche quelli non obbligati all'adozione del PIAO.

Richiamata inoltre la Circolare del Consorzio dei Comuni con la quale viene sottolineato che il Piano (PIAO) è obbligatorio per le Amministrazioni con più di 50 dipendenti, mentre per le altre è prevista una forma semplificata mentre la mancata approvazione del piano è sanzionata con il divieto di procedere ad assunzioni di personale e di conferire incarichi, e l'impossibilità di erogare la retribuzione di risultato ai dirigenti ai quali sia imputabile l'omissione.

Evidenziato pertanto come nel contempo come quest'Amministrazione ha provveduto;

- a dare diffusione mediante pubblicazione all'Albo Informatico comunale di avviso diretto ad acquisire il contributo di tutti gli interessati per raccogliere proposte, sollecitazioni o spunti allo scopo di migliorare le azioni sino ad ora previste dal Comune o introdurre nuove iniziative per prevenire fenomeni corruttivi e stimolare la trasparenza amministrativa, senza peraltro che entro il termine stabilito (24.12.2021) pervenisse alcuna osservazione;
- a formulare al Segretario Comunale, nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Comune, specifico Atto di indirizzo con indicazione degli elementi da porre in particolare evidenza nell'aggiornamento del P.T.P.C.T. 2022/2024.

Preso atto che il Segretario Comunale ha adempiuto al predetto incarico e ritenuto ora di provvedere all'approvazione del P.T.P.C.T. 2022/2024 e delle relative schede allegate (mappatura dei rischi) entro il termine normativamente stabilito e come prorogato da ANAC al 30.04.2022 nonché alla sua pubblicazione sul sito web comunale – area "Amministrazione Trasparente", in modo che sia visionabile e consultabile da chiunque.

Preso altresì atto che il Piano, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Determinazione n° 12 del 28.10.2015 "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione", non dovrà più essere trasmesso all'ANAC né al Dipartimento della Funzione Pubblica, in una logica di semplificazione degli oneri; al fine di consentire il monitoraggio da parte di ANAC quest'Amministrazione manterrà sul proprio sito web istituzionale tutti i PTPC sino all'archiviazione prevista dalla normativa vigente, quindi anche quelli inerenti le annualità precedenti il Piano 2022-2024.

Visto che durante lo scorso anno non sono stati registrati eventi corruttivi presso questo Ente (peraltro anche negli anni precedenti), non vi sono state modifiche organizzative significative e quindi non si rende necessario, per il momento, apportare modifiche significative al precedente Piano adottato nell'anno 2021 utilizzando il sistema di mappatura seguendo le indicazioni di ANAC previste nel Piano Nazionale Anticorruzione 2020 approvato con Delibera dell'Autorità n° 1064 dd. 13.11.2019 in merito alle indicazioni metodologiche per la gestione del rischio corruttivo (allegato 1 al P.N.A. 2019) e come dettato dal Consorzio dei Comuni Trentini al quale questo Comune da sempre fa riferimento in merito all'adozione del documento in parola; un attento studio e valutazione sarà effettuato i corso d'anno avvalendosi pertanto di quanto ammesso e precisato da ANAC ed in particolare la possibilità di procedere gradualmente per identificare i processi ad oggi non ancora mappati, facoltà prevista in particolare per i Comuni di piccole dimensioni.

Visto che è prevista anche l'approvazione del nuovo Codice di comportamento dei dipendenti a seguito dell'emanazione delle linee guida di ANAC, atto che verrà predisposto in stretta collaborazione e consulenza del Consorzio dei Comuni Trentini di cui questo Ente è socio ("in house").

Considerato che a seguito di tale operazione il Piano potrà essere suscettibile di integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalla Legge, fermo restando il suo aggiornamento sulla base di eventuali osservazioni che saranno presentate e valutate positivamente da quest'Amministrazione.

Richiamata la deliberazione Giuntale n° 1 dd. 13.01.2022, esecutiva, relativa all'assegnazione provvisoria delle risorse ai Centri di responsabilità per l'esercizio provvisorio – anno 2022.

Acquisito il parere favorevole, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 185 - 2° comma - del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n° 2 e ss.mm., in ordine alla regolarità tecnica dell'atto reso, in relazione alle sue competenze, dal Segretario Comunale.

Rilevato che non risulta necessario acquisire il parere di regolarità contabile né l'attestazione di copertura della spesa da parte del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria, non comportando il presente atto impegno di spesa.

Visto il Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n° 2 e ss.mm..

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

## **d e l i b e r a**

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di adottare pertanto il **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022-2024** predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
3. Di precisare che il Piano rispetta le indicazioni formulate da quest'Organo Giuntale nello specifico Atto di Indirizzo dd. 20.12.2021 (Prot. n° 5842), agli atti di questo Comune, con il quale venivano formulate le indicazioni cui doveva attenersi il Segretario Comunale per la predisposizione del P.T.P.C.T. 2022/2024.
4. Di confermare che a tutt'oggi non sono mai stati registrati eventi corruttivi presso questo Ente e pertanto non si rende necessario, per il momento, apportare modifiche significative ai precedenti processi previsti nel Piano adottato nell'anno 2021, salvo qualche aggiornamento relativo a fattori minimali.
5. Di dare atto della particolare difficoltà relativamente alla predisposizione del documento di revisione totale della mappatura dei rischi di questo Ente secondo le indicazioni metodologiche per la gestione del rischio corruttivo come da allegato 1 al P.N.A. 2019 approvato con Delibera dell'Autorità n° 1064 dd. 13.11.2019, dovuta al perdurare della situazione di emergenza epidemiologica e delle scarse risorse umane addette ai vari uffici comunali.
6. Di precisare che si è provveduto a predisporre l'analisi dei processi mediante la compilazione delle singole schede per processo, utilizzando quale base il vademecum predisposto dal Consorzio dei Comuni Trentini; un attento studio e valutazione sarà effettuato in corso d'anno avvalendosi pertanto in questo momento di quanto ammesso e precisato da ANAC ed in particolare la possibilità di procedere gradualmente per identificare eventuali processi ad oggi non ancora mappati con particolare riferimento ai Comuni di piccole dimensioni.

7. Di impegnarsi:
- ad approvare il nuovo Codice di comportamento dei dipendenti a seguito dell'emanazione delle linee guida di ANAC in cui si darà atto delle misure di rotazione straordinaria con l'ausilio della consulenza del Consorzio dei Comuni Trentini;
  - a modificare il Piano secondo le tempistiche previste nei punti precedenti e come previsti dalla Legge, fermo restando il suo eventuale aggiornamento sulla base di eventuali osservazioni che saranno presentate e valutate positivamente da quest'Amministrazione.
8. Di pubblicare il Piano in oggetto sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione, fermo restando che, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Determinazione n° 12 del 28.10.2015 "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione", non dovrà più essere trasmesso all'ANAC né al Dipartimento della Funzione Pubblica, in una logica di semplificazione degli oneri; al fine di consentire il monitoraggio da parte di ANAC quest'Amministrazione manterrà sul proprio sito web istituzionale tutti i PTPC sino ad oggi adottati, quindi anche quelli inerenti le annualità precedenti il presente Piano, fermo restando il rispetto dei termini di pubblicazione (5 anni a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione).
9. Di trasmettere copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183 – 2° comma del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n° 2 e ss.mm..
10. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. dell'art. 183 – 5° comma del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n° 2 e ss.mm.;
  - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n° 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.71 n° 1199, entro 120 giorni.
- Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119 l° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n° 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.
11. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della Legge Costituzionale 18.10.2001 n° 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva dopo il 10° giorno dall'inizio della pubblicazione, come stabilito dall'art. dell'art. 183 – 3° comma del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n° 2 e ss.mm. e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa di efficacia, per un periodo di cinque anni nei casi previsti dalla L.R. 29.10.2014 n° 10 recante *"Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli Enti a ordinamento regionale"*.

Data lettura del presente verbale n° 30 di data **24/03/2022** viene approvato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
**F.to** Lorenzo Cicolini

**L'Assessore**  
**F.to** Martina Zanon

**Il Segretario**  
**F.to** dott. Silvio Rossi

---

---

### COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che della presente delibera, contestualmente alla pubblicazione all'albo telematico, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 – 2° comma – del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. – Titolo IV – Capo II - approvato con L.R. 03.05.2018 n° 2 e ss.mm..

**Il Segretario**  
**F.to** dott. Silvio Rossi

---

---

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. dell'art. 183 – 4° comma – del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. – Titolo IV – Capo II - approvato con L.R. 03.05.2018 n° 2 e ss.mm..

**Il Segretario**

Rabbi,

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Rabbi, 24/03/2022



**Il Segretario**  
dott. Silvio Rossi

---

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo informatico ed affissa all'albo comunale senza riportare, entro dieci giorni, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183 – 1° comma – del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. – Titolo IV – Capo II - approvato con L.R. 03.05.2018 n° 2 e ss.mm..

Rabbi, 09/04/2022



**Il Segretario**  
dott. Silvio Rossi